COMUNE DI GAZOLDO DEGLI IPPOLITI
- Provincia di Mantova -

COPIA

Deliberazione 43 del 09-11-2013 Codice Ente 10842
--

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
--

L'anno **duemilatredici** il giorno **nove** del mese di **novembre** alle ore **09:00** presso la Sala Consiliare del Palazzo Municipale, a seguito degli inviti diramati dal Sindaco, esaurite le formalità di legge, si è riunito, in sessione **Straordinaria**, in seduta **Pubblica di Prima convocazione**, il Consiglio Comunale.

Intervengono i Signori:

LEONI NICOLA	P
SOANA MARIA PIA	P
ZOCCOLI ROBERTO	P
PERBONI PAOLO	P
CHIMINAZZO MASSIMILIANO	P
BUGLIA ALESSANDRA	P
BERNARDELLI ALDO	P

COFFANI MAURO	P
PERDOMINI ENRICO	P
FERRETTI FRANCA	A
GANDOLFI GIUSEPPE	P
GROSSI ADELIO	A
GAIONI ANDREA	P

TOTALE PRESENTI 11 TOTALE ASSENTI 2

Assiste all'adunanza il Segretario verbalizzante Dott. VACCARO GIUSEPPE
Assume la Presidenza il Sig. LEONI NICOLA nella sua qualità di SINDACO.
Non è presente all'adunanza l' assessore esterno Sig.ra Valdameri Cristina

IL PRESIDENTE

Constatata la legalità della riunione, dichiara aperta la seduta, ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente oggetto posto all'ordine del giorno:

OGGETTO

**REVOCA DELIBERAZIONI C.C.N. 8, 9, 10 DEL 28.3.2013 E N. 27 DEL 18.07.2013,
RELATIVE AL TRIBUTO TARES. APPLICAZIONE DELLA TASSA PER LA
RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI TARSU PER L'ANNO 2013**

OGGETTO

REVOCA DELIBERAZIONI C.C.N. 8, 9, 10 DEL 28.3.2013 E N. 27 DEL 18.07.2013, RELATIVE AL TRIBUTO TARES. APPLICAZIONE DELLA TASSA PER LA RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI TARSU PER L'ANNO 2013

Il Sindaco, come già visto al punto precedente, propone al Consiglio Comunale di applicare la deroga prevista dal D.L. 102/2013, convertito in L. 124 del 25.10.2013, e stabilire per l'anno 2013 l'applicazione del regime di prelievo in vigore nell'anno 2012 e precisamente chiede di applicare per l'anno 2013 la TARSU con le tariffe dell'anno 2012, senza aumenti, e le addizionali ex ECA. Legge le scadenze per il pagamento della tassa che si propongono all'approvazione del Consiglio.

Il Sindaco accertato che non vi sono interventi, pone in votazione il punto 3) dell'o.d.g.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO :

CHE nel Comune di Gazoldo degli Ippoliti la gestione dei rifiuti urbani, nell'anno 2012, veniva effettuata attraverso l'applicazione dei seguenti prelievi, sia di natura patrimoniale che di natura tributaria;

- TARSU (Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani di cui al decreto legislativo 13 novembre 1993, n° 507);

- (5%) ADDIZIONALE ex-ECA (con art. 3, commi 24 ss., della legge n. 549/1995 è stata devoluta ai Comuni a copertura dei maggiori oneri sostenuti per lo smaltimento rifiuti a seguito della contestuale istituzione del tributo speciale per il conferimento in discarica);

- (5%) MAGGIORAZIONE ADDIZIONALE ex-ECA (con art. 3, commi 24 ss., della legge n. 549/1995, è stata devoluta ai Comuni a copertura dei maggiori oneri sostenuti per lo smaltimento rifiuti a seguito della contestuale istituzione del tributo speciale per il conferimento in discarica);

CHE con le seguenti deliberazioni veniva disciplinato tale prelievo e determinati i costi del servizio e delle tariffe 2012 :

- delibera CC 5 del 28.2.2005 regolamento tarsu
- delibera GC N. 120 del 10.12.2011 costi del servizio e tariffe tarsu

CHE la riscossione 2012 è stata effettuata attraverso la seguente modalità : riscossione diretta sul conto corrente postale n. 1001920246 intestato a Comune di Gazoldo degli Ippoliti Tesoreria Comunale – Tassa per la raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani;

TENUTO CONTO :

- **CHE con l'articolo 14 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, è stato istituito, a decorrere dal 1 gennaio 2013, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) con soppressione di tutti i prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura**

tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza;

- **Delle norme transitorie 2013** previste dal **D.L. n. 35 del 8 aprile 2013** “disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali. disposizioni per il rinnovo del consiglio di presidenza della giustizia tributaria“ convertito con legge 6 giugno 2013 n.64, dalle quali risulta in sintesi :
- 1) **NUMERO RATE E SCADENZA STABILITE CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE** - la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo sono stabilite dal Comune con propria deliberazione adottata, anche nelle more della regolamentazione comunale del nuovo tributo, e pubblicata, anche sul sito web istituzionale, almeno trenta giorni prima della data di versamento
 - 2) **POSSIBILITA' DI UTILIZZARE, PER LE RATE IN ACCONTO, LE STESSE MODALITA' DI PAGAMENTO GIA' UTILIZZATE PER TARSU E TIA AD ECCEZIONE DELL'ULTIMA RATA** - ai fini del versamento delle prime due rate del tributo, e comunque ad eccezione dell'ultima rata dello stesso, i Comuni possono inviare ai contribuenti i modelli di pagamento precompilati già predisposti per il pagamento della TARSU o della TIA 1 o della TIA 2, ovvero indicare le altre modalità di pagamento già in uso per gli stessi prelievi. I pagamenti di cui al periodo precedente, sono scomputati ai fini della determinazione dell'ultima rata dovuta, a titolo di TARES, per l'anno 2013;
 - 3) **ULTIMA RATA CALCOLATA SULLA BASE DELLE TARIFFE TARES STABILITE PER IL 2013, DALLA QUALE SCOMPUTARE GLI IMPORTI VERSATI IN ACCONTO**
 - 4) **MAGGIORAZIONE 0,30 EURO/MQ UNICA SOLUZIONE ULTIMA RATA CON MODELLO F/24 O C/C POSTALE DEDICATO VERSATA DIRETTAMENTE ALLO STATO** - la maggiorazione standard pari a 0,30 euro per metro quadrato è riservata allo Stato ed è versata in unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché utilizzando apposito bollettino di conto corrente postale di cui al comma 35 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 201, del 2011;
 - 5) **NON VIENE APPLICATA LA RIDUZIONE DEL FONDO DI SOLIDARIETA'** - non trova applicazione il comma 13-bis del citato articolo 14 del decreto-legge n. 201 del 2011;
 - 6) **NON E' POSSIBILE AUMENTARE LA MAGGIORAZIONE STANDARD DA PARTE DEI COMUNI** - i Comuni non possono aumentare la maggiorazione standard di € 0,30/mq.
 - 7) **I COMUNI POSSONO CONTINUARE AD AVVALERSI PER LA RISCOSSIONE DEL TRIBUTO DEI SOGGETTI AFFIDATARI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI.**

Richiamati i seguenti atti deliberativi :

- delibera consiliare n. 8 del 28.3.2013 con la quale è stato approvato il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ai fini tares ;
- delibera consiliare n. 9 del 28.3.2013 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina del TARES ;
- delibera consiliare n. 10 del 28.3.2013 con la quale sono state approvate le tariffe per il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (tares) per l'anno 2013 ;

- delibera consiliare n. 27 del 18.7.2013 con la quale sono stati modificati gli artt 21 e 42 del regolamento comunale tares (tributo comunale sui rifiuti e sui servizi) approvato con delibera CC n. 9 del 28.3.2013;

Tenuto conto, inoltre, delle norme transitorie 2013 previste da D.L. n. 102 del 31 agosto 2013
“ Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici”
dalle quali risulta in sintesi :

Art. 5.(Disposizioni in materia di TARES)

1. Per l'anno 2013 il Comune CON REGOLAMENTO di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, da adottarsi entro il termine fissato dall'articolo 8 (30/11/2013) per l'approvazione del bilancio di previsione, PUÒ stabilire di applicare LA COMPONENTE del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, DIRETTA ALLA COPERTURA DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI tenendo conto dei seguenti criteri e nel rispetto del principio “chi inquina paga”, sancito dall'articolo 14 della Direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti:

a) commisurazione della tariffa sulla base delle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti comprensivo delle operazioni di riciclo, ove possibile;

b) determinazione delle tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

c) commisurazione della tariffa tenendo conto, altresì, dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

d) introduzione di ulteriori riduzioni ed esenzioni, diverse da quelle previste dai commi da 15 a 18 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 201 del 2011, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), nonché introduzione di esenzioni per i quantitativi di rifiuti avviati all'autocompostaggio, come definito dall'articolo 183, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni.

2. Il comma 19 dell'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, è sostituito dal seguente: «**19. Il consiglio comunale può deliberare ulteriori agevolazioni rispetto a quelle previste dai commi da 15 a 18 e dal comma 20. La relativa copertura può essere disposta attraverso la ripartizione dell'onere sull'intera platea dei contribuenti, ovvero attraverso apposite autorizzazioni di spesa che non possono eccedere il limite del 7 per cento del costo complessivo del servizio**».

3. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i produttori dei medesimi.

4. Il Comune predisponde e invia ai contribuenti il modello di pagamento dell'ultima rata del tributo sulla base delle disposizioni regolamentari e tariffarie di cui ai commi precedenti.

4-bis. Nel caso in cui il versamento relativo all'anno 2013 risulti insufficiente, non si applicano le sanzioni previste in tale ipotesi, qualora il comune non abbia provveduto all'invio ai contribuenti dei modelli di pagamento precompilati in base all'applicazione delle disposizioni regolamentari e tariffarie di cui al presente articolo.

4-ter. Al comma 23 dell'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, le parole: «dall'autorità competente» sono sostituite dalle seguenti: «dal medesimo consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia».

4-quater. **In deroga** a quanto stabilito dall'articolo 14, comma 46, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e dal comma 3 del presente articolo, **per l'anno 2013 il comune**, con provvedimento da adottare entro il termine fissato dall'articolo 8 del presente decreto per l'approvazione del bilancio di previsione, **può determinare i costi del servizio e le relative tariffe sulla base dei criteri previsti e applicati nel 2012 con riferimento al regime di prelievo in vigore in tale anno.** In tale caso, sono fatti comunque salvi la maggiorazione prevista dal citato articolo 14, comma 13, del decreto-legge n.201 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214 del 2011, nonché la predisposizione e l'invio ai contribuenti del relativo modello di pagamento. **Nel caso in cui il Comune continui ad applicare, per l'anno 2013, la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU), in vigore nell'anno 2012, la copertura della percentuale dei costi eventualmente non coperti dal gettito del tributo è assicurata attraverso il ricorso a risorse diverse dai proventi della tassa, derivanti dalla fiscalità generale del Comune stesso.**

ATTESO :

CHE la maggiorazione di 0,30 euro/mq è versata direttamente allo Stato, in unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo, con modello f/24 o c/c postale nazionale - la maggiorazione standard pari a 0,30 euro per metro quadrato è riservata allo Stato ed è versata in unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché utilizzando apposito bollettino di conto corrente postale di cui al comma 35 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 201, del 2011;

EVIDENZIATO che è intenzione del Comune di Gazoldo degli Ippoliti, onde disporre di più tempo per una tariffazione più equa per tutte le categorie sociali, applicare LA DEROGA prevista al comma 4-quater, art.5 del D.L. n.102 del 31.08.2013 convertito con Legge n.124 del 28 ottobre 2013, n. 124 (GU Serie Generale n.254 del 29-10-2013 - Suppl. Ordinario n.73 note: Entrata in vigore del provvedimento: 30/10/2013), e stabilire pertanto, per l'anno 2013, di continuare ad applicare il regime di prelievo in vigore nell'anno 2012, e precisamente :

- TARSU (Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani di cui al decreto legislativo 13 novembre 1993, n° 507)

- (5%) ADDIZIONALE ex-ECA (con art. 3, commi 24 ss., della legge n. 549/1995 è stata devoluta ai Comuni a copertura dei maggiori oneri sostenuti per lo smaltimento rifiuti a seguito della contestuale istituzione del tributo speciale per il conferimento in discarica)

- (5%) MAGGIORAZIONE ADDIZIONALE ex-ECA (con art. 3, commi 24 ss., della legge n. 549/1995, è stata devoluta ai Comuni a copertura dei maggiori oneri sostenuti per lo smaltimento rifiuti a seguito della contestuale istituzione del tributo speciale per il conferimento in discarica)

RITENUTO pertanto opportuno **determinare i costi del servizio e le relative tariffe TARSU 2013 come da prospetti allegati ;**

DATO ATTO che la copertura della percentuale dei costi non coperti dal gettito del tributo è assicurata attraverso il ricorso a risorse diverse dai proventi della tassa, derivanti dalla fiscalità generale del Comune stesso, così come disposto con deliberazione Consiglio Comunale n. 42 di questa seduta ;

DATO ATTO :

CHE sono fatti salvi la maggiorazione prevista dal citato articolo 14, comma 13, del decreto-legge n.201 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214 del 2011, nonché la predisposizione e l'invio ai contribuenti del relativo modello di pagamento;

CHE si intende modificare le rate e scadenze già stabilite ai fini TARES con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 18.7.2013, come segue :

- a. maggiorazione di € 0,30/mq per i servizi indivisibili da versare allo Stato, in unica soluzione con scadenza 16 dicembre 2013;**
- b. Prima rata tarsu, da versarsi entro il 31 dicembre 2013, comprendente la metà del tributo tarsu di spettanza comunale;**
- c. Seconda rata tarsu, pari alla rimanente metà del tributo, da versarsi entro il 28 febbraio 2014;**
- d. In alternativa, i contribuenti potranno pagare l'intero importo tarsu in unica soluzione, entro il 31 dicembre 2013;**

CHE di conseguenza, si intende revocare, per il 2013, i seguenti atti :

- delibera consiliare n. 8 del 28.3.2013 con la quale è stato approvato il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ai fini tares ;
- delibera consiliare n. 9 del 28.3.2013 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina del TARES ;
- delibera consiliare n. 10 del 28.3.2013 con la quale sono state approvate le tariffe per il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (tares) per l'anno 2013 ;
- delibera consiliare n. 27 del 18.7.2013 con la quale sono stati modificati gli artt 21 e 42 del regolamento comunale tares (tributo comunale sui rifiuti e sui servizi) approvato con delibera CC n. 9 del 28.3.2013

CHE restano confermati per il 2013 tutti gli atti e disposizioni normative e regolamentari approvati ed applicati nel 2012 con riferimento al regime di prelievo TARSU, in quanto compatibili;

CHE resta confermata l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 ;

CHE resta confermata la modalità di riscossione TARSU 2012 ad eccezione della maggiorazione standard pari a 0,30 euro per metro quadrato, riservata allo Stato e versata in unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché utilizzando apposito bollettino di conto corrente postale di cui al comma 35 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 201, del 2011;

VISTO l'art. 8, comma 1, del DECRETO LEGGE N. 102 DEL 31/08/2013, convertito con legge n.124/2013 il quale dispone che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2013 degli enti locali, di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, già differito al 30 settembre 2013, dall'articolo 10, comma 4-quater, lettera b), numero 1), del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, **è ulteriormente differito al 30 novembre 2013. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche agli enti in dissesto.**

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del servizio competente e del Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto lo Statuto comunale;

Con voti dieci favorevoli, uno contrario (Gandolfi), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1) di applicare LA DEROGA prevista al comma 4-quater, art.5 del D.L. n.102 del 31.08.2013 convertito con Legge n.124 del 28 ottobre 2013, n. 124 (GU Serie Generale n.254 del 29-10-2013 - Suppl. Ordinario n.73 note: Entrata in vigore del provvedimento: 30/10/2013), e stabilire pertanto, per l'anno 2013, di continuare ad applicare il regime di prelievo in vigore nell'anno 2012, e precisamente :

- TARSU (Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani di cui al decreto legislativo 13 novembre 1993, n° 507)

- (5%) ADDIZIONALE ex-ECA (con art. 3, commi 24 ss., della legge n. 549/1995 è stata devoluta ai Comuni a copertura dei maggiori oneri sostenuti per lo smaltimento rifiuti a seguito della contestuale istituzione del tributo speciale per il conferimento in discarica)

- (5%) MAGGIORAZIONE ADDIZIONALE ex-ECA (con art. 3, commi 24 ss., della legge n. 549/1995, è stata devoluta ai Comuni a copertura dei maggiori oneri sostenuti per lo smaltimento rifiuti a seguito della contestuale istituzione del tributo speciale per il conferimento in discarica)

2) DI CONFERMARE PER L'ANNO 2013 LE TARIFFE TARSU PREVISTE DALLA DELIBERA G.C. N. 120 DEL 10.12.2011, come da prospetti allegati ;

3) DI DETERMINARE I COSTI DEL SERVIZIO come da prospetto allegato ;

4) di dare atto che la copertura della percentuale dei costi eventualmente non coperti dal gettito del tributo è assicurata attraverso il ricorso a risorse diverse dai proventi della tassa, derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso, così come disposto con deliberazione Consiglio Comunale n. 42 di questa seduta ;

5) di dare atto che sono fatti salvi la maggiorazione pari a 0,30 euro per metro quadrato, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili, di spettanza dello Stato, prevista dal citato articolo 14, comma 13, del decreto-legge n.201 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214 del 2011, nonché la predisposizione e l'invio ai contribuenti del relativo modello di pagamento;

- 6) di stabilire, per l'anno 2013, ai fini TARSU, le seguenti rate e scadenze:**
- a. maggiorazione di € 0,30/mq per i servizi indivisibili da versare allo Stato, in unica soluzione con scadenza 16 dicembre 2013;**
 - b. Prima rata tarsu, da versarsi entro il 31 dicembre 2013, comprendente la metà del tributo tarsu di spettanza comunale;**
 - c. Seconda rata tarsu, pari alla rimanente metà del tributo, da versarsi entro il 28 febbraio 2014;**
 - d. In alternativa, i contribuenti potranno pagare l'intero importo tarsu in unica soluzione, entro il 31 dicembre 2013;**

- 7) di stabilire la revoca** dei seguenti atti deliberativi precedentemente adottati ai fini TARES :
- delibera consiliare n. 8 del 28.3.2013 con la quale è stato approvato il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ai fini tares ;
 - delibera consiliare n. 9 del 28.3.2013 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina del TARES ;
 - delibera consiliare n. 10 del 28.3.2013 con la quale sono state approvate le tariffe per il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (tares) per l'anno 2013 ;
 - delibera consiliare n. 27 del 18.7.2013 con la quale sono stati modificati gli artt 21 e 42 del regolamento comunale tares (tributo comunale sui rifiuti e sui servizi) approvato con delibera CC n. 9 del 28.3.2013

8) di stabilire che restano confermati per il 2013 tutti gli atti e disposizioni normative e regolamentari approvati ed applicati nel 2012 con riferimento al regime di prelievo TARSU, in quanto compatibili ;

9) di dare atto che resta confermata l'applicazione tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 ;

10) di dare atto che resta confermata l'applicazione delle addizionali :

- **(5%) ex-ECA** (con art. 3, commi 24 ss., della legge n. 549/1995 è stata devoluta ai Comuni a copertura dei maggiori oneri sostenuti per lo smaltimento rifiuti a seguito della contestuale istituzione del tributo speciale per il conferimento in discarica)

- **(5%) MAGGIORAZIONE ADDIZIONALE ex-ECA** (con art. 3, commi 24 ss., della legge n. 549/1995, è stata devoluta ai Comuni a copertura dei maggiori oneri sostenuti per lo smaltimento rifiuti a seguito della contestuale istituzione del tributo speciale per il conferimento in discarica)

11) di stabilire che resta confermata la modalità di riscossione TARSU 2012 ad eccezione della maggiorazione standard pari a 0,30 euro per metro quadrato, riservata allo stato e versata in unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché utilizzando apposito bollettino di conto corrente postale di cui al comma 35 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 201, del 2011;

12) di inviare la presente deliberazione tariffaria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

13) di dare atto che a seguito della presente manovra si intende integralmente riapprovato il bilancio

di previsione 2013;

14) Con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs 267/2000 con voti n. dieci favorevoli, uno contrario (Gandolfi), espressi per alzata di mano.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO – PRESIDENTE
F.to LEONI NICOLA

SEGRETARIO COMUNALE
F.to VACCARO GIUSEPPE

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE (art. 124 D.Lgs.18.08.2000 n. 267)

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio il **23-11-2013**

Gazoldo degli Ippoliti, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VACCARO GIUSEPPE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

Che il presente atto non è soggetto al controllo preventivo di legittimità (art.126-T.U. n. 267/2000)
e che è diventato esecutivo ai sensi art. 134- 3° comma –T.U. N. 267/2000 il **03-12-2013**

Gazoldo degli Ippoliti, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
VACCARO GIUSEPPE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Gazoldo degli Ippoliti, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
VACCARO GIUSEPPE